

“IndicaMi” per combattere l’impatto della crisi climatica sul territorio della Città Metropolitana di Milano

- Il progetto, realizzato da **Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo**, **Città Metropolitana di Milano** e **Centro Studi PIM**, con il contributo di **Fondazione Cariplo**, offre ai **Comuni** strumenti pratici per attuare e monitorare interventi di adattamento climatico
- **Melzo, Gorgonzola, Bresso, Pero e San Donato Milanese** i casi studio: meno consumo di suolo e più aree verdi ed energia pulita riducono gli effetti negativi degli eventi estremi

Milano, 19 dicembre 2024 - A **Melzo** e **Pero** l’aumento di aree verdi e forestali e di percorsi ciclabili tra il 2018 e il 2022 ha migliorato il benessere dei cittadini negli spazi all’aperto in estate e conseguentemente la salute pubblica generale. Nell’intera **Città Metropolitana di Milano** l’incremento di consumi di gas naturale, produzione di elettricità da fotovoltaico e verde urbano tra il 2014 e il 2022 ha comportato un progresso nell’adattamento di fronte ai cambiamenti climatici così come descritto nell’obiettivo 13 dell’**Agenda Metropolitana dello Sviluppo Sostenibile 2030**: si è passati dal valore -0,25 (sotto la sufficienza) a un discreto 1,14.

È questa una parziale fotografia di quanto emerge da “IndicaMi” - progetto realizzato nel biennio 2023-2024 da **Fondazione Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS**, **Città Metropolitana di Milano** e **Centro Studi PIM**, con il contributo di **Fondazione Cariplo** - con l’obiettivo di aiutare i Comuni della Città Metropolitana a mettere in atto, monitorare e migliorare azioni per **ridurre gli impatti ambientali, sociali ed economici della crisi climatica sul territorio**.

Con un’estensione di 1.575 kmq, **133 Comuni** e una popolazione residente di **oltre tre milioni di abitanti**, la Città Metropolitana di Milano è la **terza area urbana più popolata d’Europa** dopo Londra e Parigi ed è in continua espansione. Si tratta quindi di un territorio in cui l’**adattamento ai cambiamenti climatici** – che a differenza della mitigazione non agisce sulle cause ma sugli effetti della crisi climatica – rappresenta una sfida complessa e quanto mai attuale.

Grazie a “IndicaMi. Dall’Agenda 2030 di Città Metropolitana di Milano ai DUP Comunali mediante indicatori e target condivisi sull’adattamento ai cambiamenti climatici” sono stati realizzati **strumenti pratici** per facilitare l’inserimento di azioni di adattamento climatico nei DUP – Documenti Unici di Programmazione dei Comuni e **trasformare così in interventi concreti la strategia** contenuta nell’**Agenda Metropolitana dello Sviluppo Sostenibile 2030** della Città Metropolitana. A disposizione dei tecnici della Pubblica Amministrazione c’è in particolare un **modello di monitoraggio, valutazione e rendicontazione**, con dati e indicatori, che permette di **misurare il grado di adattamento climatico** raggiunto a livello locale. Questo e gli altri strumenti del progetto saranno disponibili **gratuitamente** per tutti in modalità open data sulla piattaforma SUPERSET della Città Metropolitana di Milano e sul sito www.progettoindicami.it, facilmente consultabili anche grazie alle linee guida interattive.

Cinque sono stati i **Comuni casi studio** del progetto – oltre a **Melzo e Pero, Gorgonzola, Bresso e San Donato Milanese** - i cui interventi messi in atto negli ultimi anni sono stati analizzati usando la metodologia scientifica elaborata da Eurostat per monitorare l’Agenda 2030 europea. Partendo dai fattori di **pressione** esercitati dai cambiamenti climatici, come gli eventi meteo estremi, sono stati osservati i loro **impatti sullo stato** (ovvero le condizioni ambientali, sociali ed

economiche) del territorio e individuate le possibili **risposte** tra le azioni che, implementate dai Comuni magari per altri scopi, si sono poi rivelate cruciali per ridurre gli effetti dei cambiamenti climatici: per esempio piani urbanistici che riducano il consumo di suolo, interventi di efficientamento energetico e realizzazione di impianti fotovoltaici.

Il sistema di monitoraggio e valutazione implementato permette di **misurare concretamente nel tempo la performance di adattamento** sui territori, consentendo così anche repentine correzioni nel caso gli interventi non diano i risultati sperati. Restituisce inoltre un quadro chiaro dei **benefici ambientali, sociali ed economici** delle azioni intraprese: non solo quelli diretti, mirati per esempio alla **riduzione degli impatti dei fenomeni climatici estremi**, ma anche altri strettamente legati alla gestione degli effetti dei cambiamenti climatici, come la **qualità dell'aria, la biodiversità, la gestione idrica e il benessere generale della popolazione**.

Fornendo una base solida per favorire l'integrazione dell'adattamento climatico nei processi decisionali locali, "IndicaMi" risulta un **modello facilmente replicabile** anche in altre realtà locali, per **affrontare in modo strategico la sfida climatica** attraverso la pianificazione e l'attuazione di azioni mirate ed efficaci.

Ufficio Stampa Fondazione OMD – Osservatorio Meteorologico Milano Duomo ETS
Aragorn

Anna Tagliabue - 377 7051754 - annatagliabue@aragorn.it
Marcella Ubezio - 339 3356156 - marcellaubezio@aragorn.it